



Coimisiún na Scrúduithe Stáit State Examinations Commission

SCRÚDÚ NA hARDTEISTIMÉIREACHTA
LEAVING CERTIFICATE EXAMINATION

2026

IODÁILIS – ARDLEIBHÉAL
ITALIAN – HIGHER LEVEL

(220 marc)
(220 marks)

DÉ LUAIN 22, MEITHEAMH, MAIDIN, 9.30 – 12.00
MONDAY 22, JUNE, MORNING, 9.30 – 12.00

UIMHIR AN IONAIID CENTRE NUMBER
SCRÚDUIMHIR AN IARRTHÓRA CANDIDATE'S NUMBER

N.B. DON SCRÚDAITHEOIR AMHÁIN

N.B. FOR USE BY EXAMINER ONLY

Roinn / Section	Marc / Mark
Triail Chluastuisceana / Aural	
A	
B	
C	1
	2
	3
Iomlán	
Bónas don Ghaeilge	
Móriomlán	

1. Iomlán na n-iomlán bun leathanaigh Total of end of page totals	
2. Móriomlán na gceisteanna dícheadaithe Aggregate total of all disallowed questions	
3. An marc iomlán a bronnadh (1 lúide 2) Total mark awarded (1 minus 2)	
4. Bónas don fhreagairt trí Ghaeilge (más cuí) Bonus mark for answering through Irish (if applicable)	
5. An marc iomlán a bronnadh má tá Bónas don Ghaeilge san áireamh (3 + 4) Total mark if Irish Bonus awarded (3 + 4)	
Nóta: Caithfidh an marc ag 3 thuas (nó 5 thuas má bronnadh Bónas don Ghaeilge) a bheith mar an gcéanna leis an marc sa bhosca Móriomlán. Note: The mark in row 3 (or row 5 if an Irish Bonus is awarded) must equal the mark in the Móriomlán box.	

Ní mór do na hiarrthóirí tabhairt faoi *gach roinn*.
Candidates should attempt *all sections*.

Tá breis páipéir le fáil má bhíonn gá leis.
Extra paper is available if required.



L'intelligenza artificiale si fa a misura di studente: il progetto *Book in Progress AI*

1. *Book in Progress AI* rappresenta l'evoluzione di un consolidato progetto educativo italiano che ha trasformato il tradizionale approccio didattico. Si tratta di un nuovo progetto che insieme al lavoro svolto dal primo *Book in Progress*, nato nel 2009 e che aveva come obiettivo quello di creare libri autoprodotti dai docenti*, aggiornabili e accessibili a tutte le famiglie, diventa un progetto che si proietta più nel futuro. Con *Book in Progress AI*, «... si inverte il modello di utilizzo delle IA [Intelligenza Artificiale]: non è il ragazzo a fare domande, è la stessa applicazione ad adattarsi agli stili di apprendimento dello studente», spiega Salvatore Giuliano, dirigente dell'istituto "E. Majorana" di Brindisi, dove ha avuto origine il progetto, e fondatore della rete *Book in Progress*.

2. Siccome il programma software di *Book in Progress AI* si basa su una banca dati realizzata dagli stessi docenti, non ci sono problemi di fonti, di rispetto della privacy, di pregiudizi e preconcetti, a differenza dei comuni chatbot. L'idea? Offrire una totale personalizzazione della didattica, con l'obiettivo a lungo termine di combattere l'abbandono scolastico. Il programma, infatti, promuove il successo formativo e intercetta i bisogni degli studenti, senza però mai sostituirsi al docente: è sempre il professore a seguire il lavoro e a condurre il processo di valutazione. I contenuti vengono infatti presentati in modo differente a seconda dello studente. «Se uno studente predilige lo stile visivo riceverà contenuti multimediali. Se preferisce il testo, saranno disponibili materiali testuali. Se un alunno ha difficoltà, come la dislessia, la piattaforma suggerirà strategie e materiali adeguati», spiega Giuliano; «Si creano così percorsi personalizzati, con mappe concettuali e materiale audio-visivo. Il docente, inoltre, può vedere l'andamento complessivo della classe, e regolare di conseguenza la propria programmazione didattica».

3. Grazie al *Book in Progress AI*, non solo gli studenti potranno ricevere una formazione su misura, ma anche i docenti avranno strumenti utili per comprendere come aiutarli meglio. Proprio i docenti potranno contribuire alla crescita dell'archivio, e proporre l'adozione dello strumento nella propria scuola. Per implementare questo progetto basta un server dal costo di pochi euro per studente. Il progetto in generale, invece, è gratuito. Pier Cesare Rivoltella, professore ordinario all'Università di Bologna, ha detto: «Quello che colpisce davvero è l'assenza di qualsiasi intento commerciale. Il team di Giuliano non ha speculato su questa piattaforma, l'ha messa a disposizione di tutti gratuitamente».

4. Giuliano fa parte anche di School+, un gruppo di ricerca sull'uso delle IA nelle scuole dell'Europa e nel mondo. Questa rete di ricercatori studia vantaggi e limiti dell'utilizzo delle intelligenze generative in ambito didattico. Secondo l'ultimo report, l'81% degli studenti, già usa l'IA, ma solo il 28% impara a farlo a scuola. E solo un docente della scuola pubblica su quattro viene formato per insegnarne un utilizzo corretto e responsabile. Ma tra i doveri costituzionali della scuola c'è anche, come afferma Giuliano, «... l'apertura al presente e superare la tecnofobia. La tecnologia è negativa solo se utilizzata male o se si lascia che i ragazzi conoscano soltanto chatbot non pensati specificatamente per la didattica». Per questo *Book in Progress AI* nasce per i docenti grazie ai docenti. E così l'intelligenza artificiale può entrare in classe. A patto che si sappia come utilizzarla.

***docenti** = insegnanti, professori

Adattato dal ilfattoquotidiano.com e bookinprogress.org

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

1. Riferendovi alla **prima** sezione cosa sappiamo del *Book in Progress AI*?

2. (a) **Con le vostre parole**, qual è la differenza tra questo programma e i soliti chatbot?

(b) Secondo l'articolo, qual è l'obiettivo ultimo?

(c) Scrivete un esempio di come vengono adattati i contenuti per ogni studente.

3. (a) Che cosa serve per dare inizio a questo progetto?

(b) Trova **tre** sostantivi femminili singolari nella **terza sezione**.

(i) _____ (ii) _____ (iii) _____

4. (a) Secondo Giuliano, quali sono i doveri della scuola?

(b) Trovate l'espressione che significa "ar choinníoll go / provided that".

5. **Freagair an cheist a leanas i nGaeilge.**

Ag féachaint duit ar an sliocht iomlán, cad a fhoghlaimímid faoi *Book in Progress AI*? Bíodh **ceithre** phointe mhionsonraithe agat.

- _____

- _____

- _____

- _____

5. **Answer the following question in English.**

Looking at the article as a whole, what do we learn about *Book in Progress AI*? Give **four** detailed points.

1 Sliocht Liteartha (neamhfheicthe)

Léigh an sliocht seo a leanas freagair na ceistanna a ghabhann leis.

1 Literary Passage (unseen)

Read the following passage and answer the accompanying questions.



***Niente di vero* (Veronica Raimo)**

1. Ho imparato a leggere a quattro anni. In un'altra famiglia forse mi sarei guadagnata almeno un «brava», nella mia fu un dato del tutto irrilevante visto che mio fratello aveva imparato verso i tre anni e a quattro conosceva a memoria le capitali di tutto il mondo, i nomi dei presidenti americani in ordine cronologico con data d'insediamento e quelli dei giocatori della Juve a partire dal 1975, l'anno della sua nascita.

In realtà, nella spartizione dei ruoli, il fatto che lui si fosse accaparrato quello di genio di casa mi aveva concesso di vivere molto più tranquilla. Mia madre

sostiene che di fronte alla possibilità di fare la primina*, come aveva fatto mio fratello, io abbia risposto: - No, mamma, grazie. Voglio essere come tutti gli altri. [...]

2. Quando mia madre ci presentava a delle persone nuove, diceva: - Ecco, questi sono i miei gioielli -. [...] I gioielli, però, non sono tutti uguali. Dopo aver enumerato le cose incredibili che era in grado di fare mio fratello - poemetti in ottonari sulle gesta di Garibaldi, equazioni a due incognite, parole crociate bifrontali senza schema, partite a Master Mind risolte in tre mosse - si arrivava al mio turno: - E a Verika piace disegnare, - diceva. Fine.

Non era nemmeno vero, ma comunque in assenza di una genialità strabordante, si era deciso che non me la cavassi male a disegnare.

3. [...] Fu così che un giorno, mentre aspettavo che mia madre finisse una riunione docenti, m'intrufolai** in una classe dove c'erano dei disegni a olio messi ad asciugare sotto i banchi. [...] Li passai in rassegna a uno a uno, lasciando le mie piccole ditte sui bordi, poi decisi di rubare un mare in tempesta e una baita innevata. Sventolai bene i fogli per una decina di minuti, ci alitai sopra e me li infilai in cartella.

Mio padre mi aveva regalato un minikit di colori a tempera e una domenica pomeriggio decisi di allestire la mia messa in scena. Dopo pranzo mi chiusi in cameretta fingendo un delirio creativo. Riemersi ore dopo con i miei due capolavori. [...] I miei furono talmente entusiasti di quei due dipinti - sarebbero rimasti gli unici della mia carriera - che decisero d'incorniciarli e appenderli in corridoio.

4. Quando venivano ospiti a casa, c'era sempre il momento visita guidata nella pinacoteca in corridoio e, di fronte alla sfilza di complimenti verso la spettrale oscurità di quel mare tumultuoso e la romantica solitudine della baita montanara, finii per convincermi che parte di merito ce l'avevo davvero. [...]

I due dipinti sono ancora appesi in corridoio a casa di mia madre. Quando vado a trovarla e ci passo davanti, ho la tentazione di dirle la verità, ma temo che non mi crederebbe. I miei rari tentativi di essere sincera con lei non sono mai presi sul serio, bensì guardati con un misto di sospetto e compassione. Se si accorge del mio turbamento vicino ai dipinti, mi viene accanto e mi fa una carezzina sulla testa, come fossi tornata la bambina che li ha fatti, sebbene quella bambina non sia io.

- Vuoi che la mamma ti compri una tela? - mi chiede.

***primina**= léim thar ghrád/to skip a grade

****m'intrufolai**= D'éalaigh mé isteach /I sneaked in

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

1. (a) Perché «brava» nella famiglia della narratrice è un dato irrilevante?

- (b) Perché la narratrice non vuole fare la primina?

2. (a) **Spiegate con le vostre parole**, come la madre presentava i figli.

- (b) Cosa mancava alla narratrice?

3. Cosa fa la narratrice mentre aspetta la madre che è in riunione?

4. (a) Cosa si faceva quando c'erano ospiti a casa?

- (b) Perché la narratrice non vuole dire la verità?

5. **Freagair an cheist a leanas i nGaeilge.**

Ag féachaint duit ar an sliocht ina iomláine, céard a fhoghlaimímid faoin scéalaí (**trí** phointe mhionsonraithe) agus faoina tuismitheoirí (pointe mionsonraithe **amháin**)?

- **Scéalaí/Narrator**_____

- **Scéalaí/Narrator**_____

- **Scéalaí/Narrator**_____

- **Tuismitheoirí/Parents**_____

5. **Answer the following question in English.**

Looking at the passage as a whole, what do we learn about the narrator (**three** detailed points) and her parents (**one** detailed point)?

NÓ

OR

**2 Sliocht Liteartha as Úrscéal Dualgais
Freagair A nó B.**

- A. Léigh an sliocht seo agus freagair na ceisteanna a ghabhann leis.

**2 Literary Passage from Prescribed Novel
Answer A or B.**

- A. Read this passage and answer the accompanying questions.



Le otto montagne (Paolo Cognetti)

[Bruno] Mi raccontò che suo zio, in alpeggio, negli ultimi tempi non riparava più niente. Se una sedia si rompeva la bruciava nella stufa. Se vedeva una pianta infestante nel pascolo, nemmeno si chinava a strapparla. [...]

Ma Bruno si sentiva diverso da così. Tanto diverso da suo padre, suo zio e i suoi cugini che a un certo punto aveva capito a chi assomigliava, e da dove gli

veniva il richiamo della montagna. – Da tua mamma, – dissi. Non perché l’avessi saputo prima: l’avevo pensato in quel momento.

– Sì, – disse Bruno. è– Siamo uguali, io e lei. Fece una pausa perché pesassi bene quelle parole, e poi aggiunse: – Solo che lei è una donna. Se io me ne vado a stare nel bosco, nessuno dice niente. Se lo fa una donna, la prendono per una strega. Se io sto zitto che problema c’è? Sono solo un uomo che non parla. Una donna che non parla dev’essere una mezza matta.

Era vero, lo avevamo pensato tutti. Io stesso non avevo mai scambiato più di due parole con lei. Neanche adesso, quando passavo da Grana e mi dava le patate, i pomodori e la toma da portare su. Un po’ più curva e ancora più magra di una volta, era sempre la strana presenza che vedevo là in alto, nell’orto, da ragazzino.

Bruno disse: – Se mia mamma fosse stata un uomo, allora sì che avrebbe fatto la vita che voleva. Non era il tipo da sposarsi, mi sa. Di certo non con mio padre. La sua unica fortuna è stata liberarsi di lui.

– E come ha fatto?

– Chiudendosi la bocca. E stando lassù con le galline. Non puoi prendertela troppo con una così, prima o poi la lasci in pace.

– Ma te le ha dette lei queste cose?

– No. O sì, forse, in qualche modo. Non importa che me le abbia dette, le ho capite da solo.

Sapevo che Bruno aveva ragione. Cose simili sui miei genitori le avevo capite anch’io. Cominciò a girarmi in testa quella frase, *la sua unica fortuna è stata liberarsi di lui*, e mi chiesi se fosse accaduto lo stesso a mia madre. Poteva anche essere, per come la conoscevo. Forse non proprio una fortuna, ma magari un sollievo. Mio padre era stato un uomo ingombrante. E prepotente, e faticoso. Quando era nei dintorni esisteva soltanto lui: il suo carattere esigeva che le nostre vite gravitassero tutte intorno alla sua. – E tu? – mi chiese Bruno dopo un po’.

– Io cosa?

– Adesso cosa fai?

– Ah, parto, credo. Se riesco.

– Per dove?

– Forse l’Asia. Ancora non lo so. Gli avevo già parlato del mio desiderio di viaggiare. Ero stanco di non avere un soldo soprattutto per questo: negli ultimi anni avevo consumato tutte le mie energie nella fatica di sbarcare il lunario. Non mi mancava niente di ciò che non possedevo, ma la libertà di girare il mondo sí. [...] – Vuoi venire? – gli chiesi. Per scherzo, ma non del tutto. Mi dispiaceva che il lavoro fosse finito. Non mi era mai capitato di stare così bene con qualcuno.

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

1. (a) Cosa raccontò Bruno di suo zio?

(b) Che cosa aveva capito a un certo punto?

2. (a) Secondo Bruno, cosa pensa la gente di una donna che va a stare nel bosco?

(b) Quali prodotti la mamma di Bruno dava al narratore (Pietro) quando passava da Grana?

3. (a) In quale caso, secondo Bruno, sua madre avrebbe potuto vivere la vita che voleva?

(b) Come descrive Pietro il carattere di suo padre?

4. (a) Cosa ha intenzione di fare Pietro adesso?

(b) Dite **con le vostre parole** perché a Pietro dispiaceva che il lavoro fosse finito.

5. **Freagair an cheist a leanas i nGaeilge**
Ag féachaint duit ar an sliocht agus ar an úrscéal ina iomláine, céard a fhoghlaimímid faoi mháthair Bruno agus faoi athair Pietro? Tabhair **ceithre** phointe mhionsonraithe.

5. **Answer the following question in English**
Looking at the passage and the novel as a whole, what do we learn about Bruno's mother and Pietro's father? Give **four** detailed points.

• **Máthair Bruno/Bruno's mother** _____

• **Máthair Bruno/Bruno's mother** _____

• **Athair Pietro/Pietro's father** _____

• **Athair Pietro/Pietro's father** _____

NÓ

- B. Léigh an sliocht seo agus freagair na ceisteanna a ghabhann leis.

OR

- B. Read this passage and answer the accompanying questions.



Il treno dei bambini (Viola Ardone)

La gente parla sempre un sacco e poi si scorda subito, tranne mia mamma, che parla poco ma non si scorda mai niente.

E infatti una mattina, quando io nemmeno ci pensavo piú, mi sveglia che il sole ancora deve uscire e fuori alla finestra è tutto scuro, si mette il vestito buono e si pettina davanti allo specchio. Mi prepara i panni meno consumati e dice: – Andiamo, sennò facciamo tardi –. E io capisco.

Camminiamo, lei avanti e io dietro. Nel frattempo ha cominciato a piovere.

Gioco a saltare nelle pozzanghere, mia mamma mi dà una scoppola dietro

alla testa, ma i piedi ormai si sono bagnati e la strada è ancora lunga. Mi guardo intorno per fare il gioco delle scarpe e prendere altri punti, ma stamattina non tengo genio, mi vorrei mettere pure io le mani sulla faccia e scomparire un poco. Insieme a noi camminano un sacco di mamme con i figli. Ci stanno pure dei padri, ma si vede benissimo che non ci volevano venire. Uno di loro ha scritto sopra a un foglio tutte le avvertenze per il figlio: a che ora si sveglia, a che ora si va a coricare, che cosa gli piace mangiare, che cosa no, quante volte va di corpo a settimana, di lasciare un'incerata sotto al lenzuolo perché la notte se la fa addosso. Legge la lista mentre il figlio si mortifica davanti a tutti e alla fine gliela infila, piegata in quattro parti, in una tasca cucita dentro la camicia. Poi ci ripensa, prende un'altra volta il foglio e ci scrive sopra un ringraziamento già da ora alla famiglia che lo ospiterà, dicendo che loro non è che tengono bisogno, grazie a dio, ma il figlio ha tanto insistito e non se la sono sentiti di scontentarlo. [...]

Arriviamo davanti a un palazzo lungo lungo. Dice mia mamma Antonietta che è l'Albergo dei Poveri. – Ma come, – faccio io, – non mi dovevano portare al Nord a fare la bella vita? E invece stiamo all'Albergo dei Poveri: io vado a peggiorare! Non era meglio che restavamo nel vicolo nostro? – Mia mamma dice che siamo venuti qua perché prima di mandarci nel Settentrione ci devono visitare, se siamo sani, se siamo malati, se siamo infettivi...

– E poi, – dice, – ci devono dare i vestiti pesanti, i cappotti e le scarpe, perché là sopra non è come da noi. Ci sta l'inverno!

– Scarpe nuove nuove? – dico io. – O nuove nuove, o usate ma sane, – dice lei. – Due punti! – grido io, e per un momento mi scordo della partenza e vado saltando torno torno.

Davanti al palazzo lungo ci sta folla. Tutte le mamme con i figli appresso, di tutte le età: piccolissimi, piccoli, medi e grandi. Io sono tra i medi. Davanti all'entrata ci sta una signorina, ma non è Maddalena. Non è nemmeno una delle dame del riso. Dice che ci dobbiamo mettere in fila, che ci devono fare i controlli e poi ci devono cucire il numero per riconoscerci, sennò, quando torniamo, va a finire che restituiscono a ogni famiglia il figlio sbagliato e non ci ritroviamo piú. Io solo mia mamma tengo, e non voglio essere scambiato con un altro [...].

Giro la faccia perché non voglio che lei mi vede piangere e invece mi viene quasi da ridere [...].

Rispondete in italiano alle domande 1, 2, 3, 4.

1. (a) Quali differenze ci sono tra la gente e la madre del narratore?

(b) Che cosa ci fa capire che era mattina presto?

2. (a) Cosa dice il narratore dei padri?

(b) Trova l'espressione che vuol dire "olc a chur air / to displease him"?

3. (a) Perché vanno all'Albergo dei Poveri prima di partire per il Settentrione?

(b) Come devono vestirsi e perché?

Come: _____

Perché: _____

4. (a) **Con le vostre parole**, perché devono cucire il numero sul cappotto?

(b) Perché il narratore gira la faccia?

5. **Freagair an cheist a leanas i nGaeilge.**
Ag féachaint duit ar an sliocht agus ar an úrscéal ina iomláine, céard a fhoghlaimímid faoi mháthair an scéalaí? Tabhair **ceithre** phointe mhionsonraithe.

5. **Answer the following question in English.**
Looking at this passage and the novel as a whole, what do we learn about the narrator's mother? Give **four** detailed points.

- _____

- _____

- _____

- _____

3**NÓ****Aiste ar théacs dualgais**

Freagair **A** nó **B** san Iodáilis nó sa Ghaeilge. Ní mór **trí** phointe ar a laghad a dhéanamh i ngach ceist. Beifear ag súil le tagairtí agus le samplaí cruinne ón úrscéal mar thaca le do chuid pointí.

3**OR****Essay on prescribed text**

Answer **A** or **B** in Italian or in English. At least **three** points to be made in each question. Accurate references and examples from the novel are expected in support of the points you make.

A. *Le otto montagne*

1. Tagann cairdeas dílis chun cinn idir Pietro agus Bruno in *Le otto montagne*. Pléigh an dearcadh seo agus bíodh tagairt agat don úrscéal.

1. Pietro and Bruno develop a genuine and enduring friendship in *Le Otto Montagne*. Discuss this view with reference to the novel.

NÓ

2. Pléigh tionchar na sléibhte ar **thriúr** carachtar in *Le otto montagne*. Mínigh do fhreagra agus tagairt agat don úrscéal.

OR

2. Discuss the impact of the mountains on **three** characters in *Le otto montagne*. Explain your answer with reference to the novel.

B. *Il treno dei bambini*

1. Scrúdaigh an chodarsnacht idir taithí *Amerigo* ar bheith ina chónaí i dtuaisceart na hIodáile agus an saol a fhágann sé ina dhiaidh sa Deisceart. Mínigh do fhreagra agus tú ag tagairt don úrscéal.

1. Examine the contrast between *Amerigo's* experience living in the north of Italy and the life he leaves behind in the South. Explain your answer with reference to the novel.

NÓ

2. Pléigh an chaoi ar mhúnlaigh an timpeallacht agus toscana carachtair in *Il treno dei bambini*. Sainaithin **triúr** carachtar agus mínigh do fhreagra agus tagairt agat don úrscéal.

OR

2. Discuss how the characters in *Il treno dei bambini* are shaped by their environment and circumstances. Identify **three** characters and explain your answer with reference to the novel.

[illegible]

ROINN C SCRÍOBH NA TEANGA (100 marc)		SECTION C WRITING (100 marks)	
Freagair gach ceann de na 3 cheist.		Answer all 3 questions.	

Answer all 3 questions.

- 1. Written composition linked to reading comprehension (journalistic passage). Answer any **three** of parts (a), (b), (c), (d), (e). (25 marks)**

- Secondo voi l'utilizzo di IA a scuola è qualcosa di positivo o negativo? Perché?
- Quali problemi possono nascere, secondo voi, se si usa troppo l'IA?
- Usereste l'IA a scuola o per fare i compiti? Perché?
- Come pensate che cambierà la scuola grazie all'IA?
- Vi piacerebbe avere un robot o un programma IA come insegnante? Perché sì o no?

[illegible]

[illegible]

[illegible]

3. Scríbhneoireacht Fhoirmiúil.
Roghnaigh (a) nó (b). (50 marc)

3. Formal Writing.
Choose either (a) or (b). (50 marks)

(a)



Siete da poco tornati da un corso di due mesi di lingua full immersion in Italia presso una scuola internazionale di Firenze. All'inizio andava tutto bene, ma dopo una settimana sono emersi problemi sia per quanto riguarda i corsi che le strutture di alloggio.

Scrivete una e-mail o lettera di reclamo al Direttore della scuola dove avete studiato, spiegate chi siete, una piccola descrizione della vostra esperienza in Italia, menzionate

un motivo per cui non siete rimasti soddisfatti della scuola e un problema che avete trovato con l'alloggio e che cosa si propone la scuola a riguardo.

Scrivete una e-mail o lettera a:
Direttore c/o Scuola Italiana di Firenze,
Via Vanvitelli 2/a, 1254 Firenze,
oppure a: scuolaitalianafirenze@firenze.it

NÓ / OR

(b)

Avete visto su un portale internet di Lega Ambiente che c'è la possibilità di partecipare ad un campo di volontariato in Italia. I progetti disponibili sono volontariato sportivo, per esempio come allenatore, arbitro ecc. o volontariato per la cultura e l'ambiente, per esempio fare visite guidate nei musei ecc.



Scrivete all'Ufficio di Reclute Volontari per sottoporre la vostra candidatura, spiegando il tipo di esperienza di volontariato che volete fare tra i due disponibili e perché. Descrivete un'esperienza di volontariato che avete fatto nel passato. Menzionate due motivi per cui vorreste candidarvi e perché siete la persona giusta per questo tipo di esperienza.

Scrivete una lettera o e-mail al nostro Ufficio di Reclute Volontari: via Salaria 403, 00199 Roma, volontariato@legambiente.it

[illegible]

Tig leat an leathanach seo a úsáid le haghaidh obair bhreise.

Bí cinnte go lipéadaíonn tú aon obair bhreise go soiléir le huimhir na ceiste agus leis an gcuid den cheist.

You may use this page for extra work.

Make sure to label extra work clearly with the question number and part.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Tig leat an leathanach seo a úsáid le haghaidh obair bhreise.

Bí cinnte go lipéadaíonn tú aon obair bhreise go soiléir le huimhir na ceiste agus leis an gcuid den cheist.

You may use this page for extra work.

Make sure to label extra work clearly with the question number and part.

[illegible]

Acknowledgements

Images

Page 14: Q2 : https://www.clipartkey.com/downpng/iRTRJxm_compose-edit-create-write-pen-pencil-png-edit/

Page 16: Q3 (a) clipart

Q3 (b) www.legambiente.it

Admhálacha

Íomhánna

Leathanach 14: Q2 https://www.clipartkey.com/downpng/iRTRJxm_compose-edit-create-write-pen-pencil-png-edit/

Leathanach 16: C3 (a) clipart

C3 (b) www.legambiente.it

Copyright notice

This examination paper may contain text or images for which the State Examination Commission is not the copyright owner, and which may have been adapted, for the purpose of assessment, without the authors' prior consent. This examination paper has been prepared in accordance with Section 53(5) of the *Copyright and Related Rights Act, 2000*.

Any subsequent use for a purpose other than the intended purpose is not authorised. The Commission does not accept liability for any infringement of third-party rights arising from unauthorised distribution or use of this examination paper.

Fógra Cóipchirt

D'fhéadfadh téacs nó íomhánna a bheith ar an scrúdpháipear seo nach bhfuil úinéireacht ag Coimisiún na Scrúduithe Stáit (CSS) ar an gcóipcheart orthu, agus d'fhéadfadh sé gur leasáíodh an t-ábhar sin chun críche na measúnachta, gan cead a fháil roimh ré ón údar.

Rinneadh an páipéar seo a ullmhú de réir Roinn 53(5) den *Acht um Chóipcheart agus Chearta Gaolmhara, 2000*.

Ní cheadaítear aon úsáid dá éis seo ar aon chúis seachas ar an gcúis aontaithe. Ní ghlacann an Coimisiún le dliteanas as aon sárú ag tríú páirtithe ag éirí as dáileadh neamhcheadaithe ná as úsáid neamhcheadaithe an pháipéir seo

Scrúdú na hArdteistiméireachta –
Ardleibhéal

Iodáilis

Dé Luain, 22 Meitheamh
Maidin 9:30 – 12:00

Leaving Certificate Examination –
Higher Level

Italian

Monday, 22 June
Morning 9:30 – 12:00